

# Qual è la mia terra? I percorsi identitari degli adolescenti in adozione internazionale.

Dott.ssa Laura Ferrari

Psicologa

Ricercatore in Psicologia Sociale  
Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia  
Università Cattolica di Milano







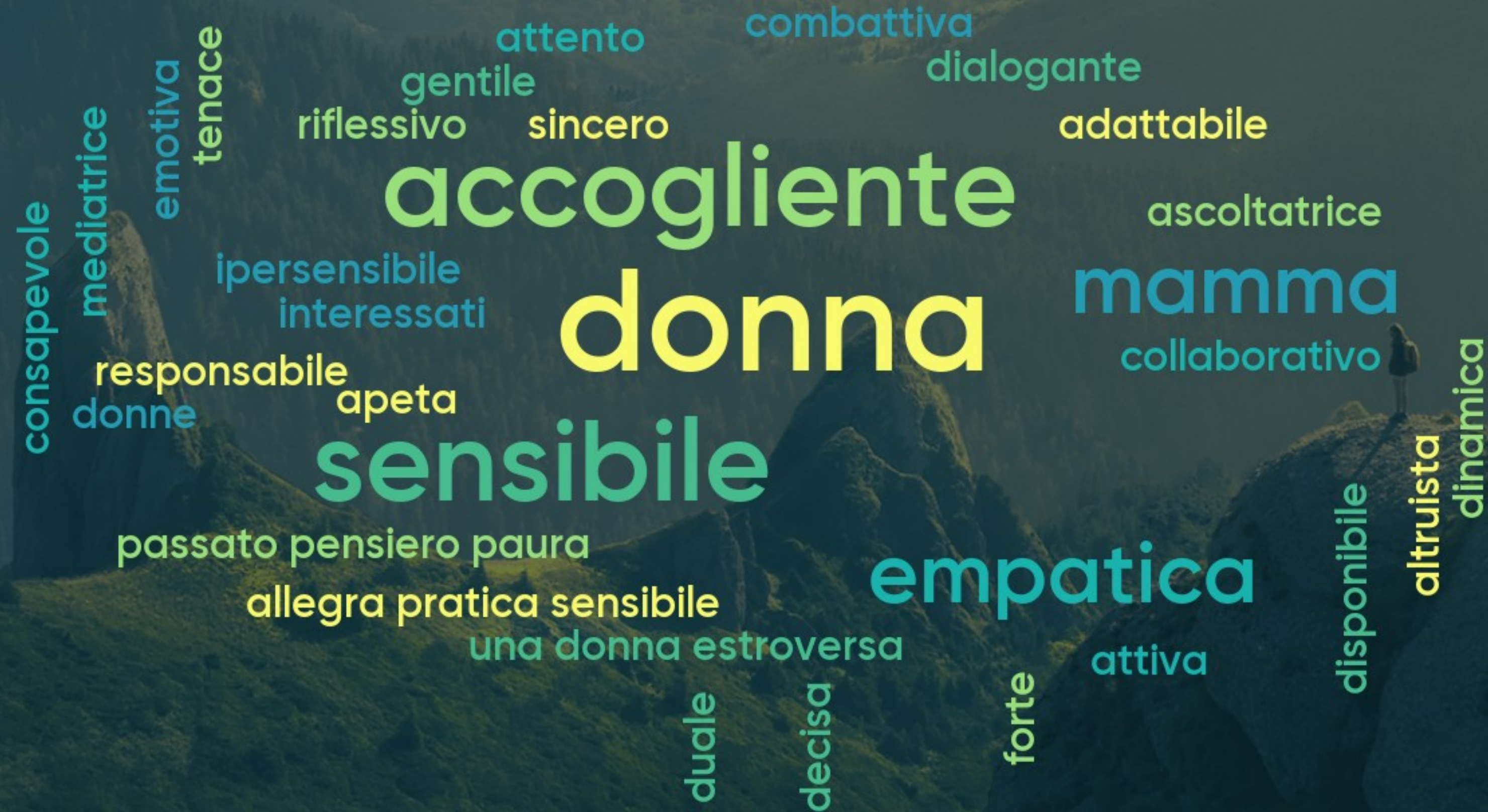




**Quale formazione? Scegliamo di scendere in campo**



Pensate a cinque parole che vi definiscono e riportatene una qui. Io sono:







# Identità sociale

è la rappresentazione di sé che deriva dalle proprie appartenenze di gruppo e i sentimenti che queste suscitano





# Identità etnica

dimensione squisitamente soggettiva, determinata dalla rilevanza personale che ciascun individuo attribuisce alla/alle propria/e appartenenza/e etniche e culturali (Mancini, 2006). E' l'esito di un processo di negoziazione - in parte inconsapevole - su cui incidono fattori individuali e fattori sociali e culturali (Mancini, 2006).





# Sono cambogiano, anzi no, sono italiano. Sono un perfetto italiano in un involucro da cambogiano!

Come tanti figli adottati in adozione internazionale, ho tratti somatici molto differenti da quelli dei miei genitori. Ho tratti somatici differenti anche da quelli dei miei zii, dei nonni, dei cugini, dei miei compagni di scuola, dei miei amici e conoscenti.

Mi sono ormai arreso all'evidenza di vivere sapendo di essere diverso, costantemente diverso, ma sarei diverso anche vivendo in Cambogia, perché ormai non conosco la lingua, le abitudini, le tradizioni, i gesti.





# Il mio amico filippino, figlio di immigrati

ha un aspetto molto simile a me, tanto che spesso scambiano anche me per un filippino, ma lui ha i genitori che gli assomigliano, in casa mangia dei piatti che ricordano la cucina filippina, i suoi genitori parlano spesso in filippino tra di loro e raccontano storie filippine, la loro casa è come un piccolissimo pezzetto di filippine trapiantato in Italia. Il mio amico si sente un po' filippino e un po' italiano. Io forse non mi sento né italiano, né , né cambogiano





# Il paradosso dell'adozione (Lee, 2003)

- Percorso migratorio in solitaria (Sherman, 2010)
- Perdita della culla culturale (Moro et al., 2010)





**Come possono confrontarsi con le due appartenenze al background di nascita e a quello adottivo?**







# 172

Triadi

(padre, madre e figlio 15-25 anni in adozione internazionale)





“  
Italiano, sì, sì, sono venuto qui da  
piccolino, sono stato proprio  
trapiantato, sono boliviano di  
nascita, ma non mi sento affatto  
boliviano

*– Identità etnica “assimilata”*





“  
Per certi aspetti se le persone mi  
chiedono di che Paese sono io,  
rispondo più Bolivia perché non  
mi sembra di essere Italiana.  
Sentirmi italiana? No

– *Identità etnica separata*







“ Non mi sento né  
colombiano né italiano,  
cioè non lo so perché, cioè  
non mi sembra di essere né  
quello né quell'altro, cioè in  
mezzo, boh non lo so

– *Identità etnica sospesa*







“  
Mi sento più italiana, ma a volte mi sento più cingalese, perché metto tutti gli ori che hanno loro, mi sento mezza italiana e mezza cingalese

– *Identità etnica duale*





# Quale tipologia ti sembra rappresentare meglio l'esperienza di tuo/a figlio/a?





# Qual è la mia terra? I percorsi identitari degli adolescenti in adozione internazionale.

Dott.ssa Laura Ferrari

Psicologa

Ricercatore in Psicologia Sociale  
Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia  
Università Cattolica di Milano







**Coloro che riescono a integrare in un Sè unitario e dare valore al background di nascita e a quello adottivo, raggiungono livelli più alti di:**

- benessere eudemonico
- autostima e self competence
- soddisfazione corporea
- (Ferrari, Manzi, Rosnati, Benet-Martinez, 2017; Ferrari, Ranieri, Barni, Rosnati, 2015 ; Ferrari, Rosnati, 2013; Ferrari, Rosnati, Ranieri, 2014; Manzi, Ferrari, Rosnati, Benet-Martinez, 2014)





# La storia di Tiago





# Chi e come può sostenere la biculturalità degli adottati?



# Il ruolo dei genitori adottivi

- strategie di socializzazione culturale
- apertura comunicativa sulle differenze etniche





# I ragazzi sono poi attivi protagonisti di questo processo

Esplorazione attiva dell'identità etnica







...sugli stereotipi dell'adozione





# Il contesto sociale

→ quando l'adozione è visibile: ti pensano italiano o straniero?





# Di fronte alla discriminazione

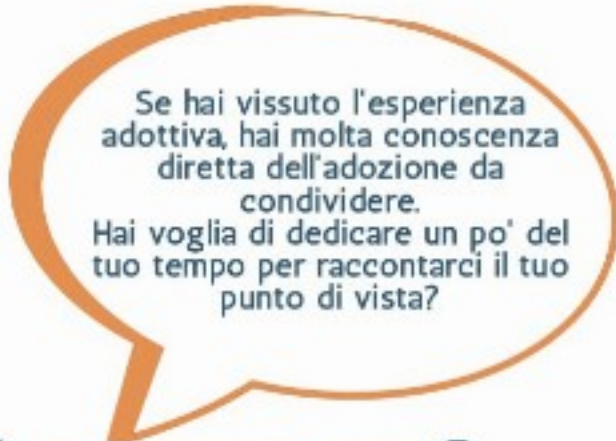
Attacco all'identità.  
La forza dell'identità.







Nel mondo tante persone adottate hanno cominciato a fare sentire la propria voce nelle ricerche sull'adozione. Anche in Italia possiamo fare molto!



Se hai vissuto l'esperienza adottiva, hai molta conoscenza diretta dell'adozione da condividere. Hai voglia di dedicare un po' del tuo tempo per raccontarci il tuo punto di vista?

## Chi sono e da dove vengo?

### LA NOSTRA PROPOSTA

#### Cosa facciamo?

"Chi sono e da dove vengo?" è una ricerca che coinvolge gli adulti che hanno vissuto l'adozione. Ha l'obiettivo di conoscere il loro modo di essere, di pensare e di entrare in relazione con gli altri. I risultati aiuteranno a migliorare sempre di più la formazione e l'accompagnamento delle adozioni che verranno.

#### Chi siamo?

La ricerca è promossa dal Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica di Milano e dall'Istituto Universitario Salesiano Rebaudengo di Torino ed è stata ideata e progettata nei suoi contenuti e nelle modalità con ANFAD, FAeGN, ItaliAdoption, AAA.

#### Come?

Con una ricerca rivolta a persone maggiorenni che hanno vissuto l'esperienza dell'adozione (nazionale o internazionale).  
Vuoi seguirci in questo percorso?

#### QUESTE LE TAPPE:

**1° Tappa**  
**Un Questionario per tutti**

Potrete compilare un questionario suddiviso in due parti:  
[Link 1: Parte 1](#)  
[Link 2: Parte 2](#)

È molto importante che compili **entrambe** le parti del questionario!  
Regalati un po' di tempo (circa un'ora) per te e per la tua adozione e accedi a questi link.

**3° Tappa**  
**Un accesso webinar**

Sarete tutti invitati ad un webinar in cui i ricercatori vi restituiranno una descrizione dei risultati della ricerca.

**2° Tappa**  
**Un'intervista per chi vuole**

Nei questionari ci avete già detto tanto, ma chi ha voglia di raccontarsi ancora, potrà partecipare anche ad un'intervista condotta in modalità online. Per lasciare la tua disponibilità puoi scrivere a [laura.ferrari@unicatt.it](mailto:laura.ferrari@unicatt.it) oppure [marta.casonato@ius.to](mailto:marta.casonato@ius.to).

Per ulteriori informazioni, o per comunicare la tua adesione, puoi scrivere a [laura.ferrari@unicatt.it](mailto:laura.ferrari@unicatt.it) oppure [marta.casonato@ius.to](mailto:marta.casonato@ius.to)

La tua collaborazione è davvero preziosa per noi e per il mondo dell'adozione. Per questo, a nome dell'équipe di ricerca, Ti ringraziamo in anticipo!

Laura Ferrari e Marta Casonato

In ogni fase della ricerca sarà garantito l'anonimato e i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente ricerca e trattati in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali (Normativa sulla Privacy 2016/679 oppure d.lgs. n.196/2003, c.d. "Codice sulla privacy").



La ricerca continua: condividi la tua esperienza!

